

Titan International ha annunciato i risultati del secondo trimestre 2014, “deludenti in termini di prestazioni”. Le vendite del secondo trimestre 2014 sono state pari a 523,7 milioni di dollari, in ribasso del 11,7% rispetto ai 593,3 milioni di dollari del secondo trimestre del 2013. L’utile lordo è diminuito del 74,0%, passando da 86,7 milioni di dollari a 22,6 milioni di dollari. L’utile netto esclusi gli oneri e i proventi del secondo trimestre è stato di 1,7 milioni di dollari, rispetto ai 13,7 milioni di dollari del secondo trimestre dello scorso anno. Gli utili per azione esclusi gli oneri e i proventi per il secondo trimestre 2014 e 2013 sono stati rispettivamente pari a 0,03 dollari e 0,26 dollari. Il decremento registrato è principalmente il risultato della crisi mineraria mondiale, che ha portato ad una svalutazione degli asset pari a 23,2 milioni dollari e ad una svalutazione del magazzino pari a 11,6 milioni dollari. Le vendite nel segmento movimento terra/costruzioni sono infatti diminuite del 21% anno su anno nel secondo trimestre del 2014.

Le vendite nel settore agricolo sono calate di 44 milioni di dollari anno su anno, soprattutto a causa dei prezzi delle colture più bassi, l’aumento dei costi degli input agricoli e i tentativi da parte dei concessionari agricoli nordamericani per ridurre le scorte di attrezzature, ha affermato John Hrudicka, Chief Financial Officer di Titan. Anche altri mercati agricoli regionali di Titan, ovvero Europa e Brasile, hanno sperimentato gli effetti negativi della minore domanda del comparto agricolo, ha aggiunto, mentre si è visto molto poco in termini di crescita dall’acquisizione della società russa Voltyre-Prom.

Maurice Taylor, Ceo e Presidente, commenta: “I risultati del secondo trimestre mostrano che, mentre ci sono aree profittevoli, il business complessivo è influenzato dalla domanda più lenta. La domanda dei nostri prodotti per l’agricoltura, il movimento terra e i prodotti minerari è diminuita a causa dell’incertezza nei mercati. Il nuovo management di Titan sta riducendo aggressivamente i costi e regolando la manodopera per i livelli di attività attuali. La svalutazione è attribuita ai nostri prodotti minerari. L’innovazione è fondamentale in un ciclo di mercato negativo e Titan ha sfruttato la sua imprenditorialità per far crescere il business. I nuovi pneumatici e ruote LSW di Titan sono offerti in equipaggiamento originale dalle principali case produttrici di trattori, irroratrici e mietitrebbie. Dobbiamo guardare avanti, confrontandoci con condizioni difficili nei nostri mercati. La nostra passione per questa attività continuerà a guidare il cambiamento positivo”.



© riproduzione riservata
pubblicato il 29 / 07 / 2014